



**La postulazione
Prot. 1/2001**

Roma, 01 luglio 2001

Le difficoltà dottrinali circa gli scritti del nostro Padre Fondatore si possono considerare superate

Carissimi confratelli e consorelle,

S.Em.^{za} R. Joseph card. Ratzinger, ritiene ormai “*superati i motivi di preoccupazione e di difficoltà dottrinali e prudenziali*” che causarono la condanna del 1888 con il decreto “*Post obitum*”.

Dopo un attento esame delle opere nel contesto culturale e filosofico nel quale vennero elaborate, la *Congregazione per la dottrina della fede*, è giunta alla conclusione che “*il senso delle proposizioni, condannate dal Decreto, non appartiene in realtà all'autentica posizione di Rosmini, ma a possibili conclusioni della lettura delle sue opere*”.

Il riesame del pensiero del Padre Fondatore c'è stato, e il rescritto comunicatoci in data odierna, ci concede la possibilità di continuare il Processo per la Beatificazione.

Il rescritto intitolato *Nota sul valore dei Decreti dottrinali concernenti il pensiero e le opere del Rev.do Sacerdote Antonio Rosmini Serbati*, risponde all'elaborato presentato dal Postulatore Generale nel dicembre 1999 allo scopo di chiarire la “*questione rosminiana*” (con riferimento particolare al *Post obitum*) come richiesto nel decreto del 22 febbraio 1994 quando l'allora Prefetto della *Congregazione per le cause dei santi* rilasciava il “*non ostare*” da parte della Santa Sede all'inizio della Causa di Beatificazione del Servo di Dio Antonio Rosmini. Il citato decreto stabiliva che “*... la Congregazione per la Dottrina della Fede doveva essere interpellata di nuovo circa il giudizio dottrinale definitivo in proposito*”.

La *Nota sul valore dottrinale* ... restituisce dunque al pensiero rosminiano il posto che gli compete, che è poi quello attribuito da Sua Santità Giovanni Paolo II nel Enciclica *Fides et ratio* in cui, ricorda la *Nota* ... “*Rosmini è annoverato tra i pensatori più recenti nei quali si realizza un fecondo incontro tra sapere filosofico e Parola di Dio*”.

Carissimi confratelli e consorelle, grande gioia sia in tutti noi per questa riabilitazione che si aspettava da più di un secolo, tuttavia il Postulatore ribadisce che la strada

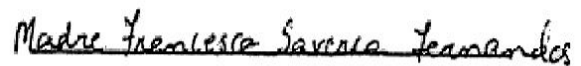
per il riconoscimento delle virtù eroiche del nostro Fondatore (che apre l'orizzonte alla Beatificazione) è ancora lunga e piena di insidie. La postulazione non mancherà di tenerci al corrente circa i prossimi eventi presso la Congregazione per le Cause dei Santi.

Ringraziamo il Signore per il grande dono oggi accordatoci. Nella nostra preghiera non manchi un'attenzione particolare per il Santo Padre Giovanni Paolo II che tanto ama la giustizia. Continuiamo a invocare Dio Onnipotente, il Santo dei santi, affinché sia riconosciuta la verità e, nello specifico, le virtù eroiche e gli interventi miracolosi del nostro Padre Antonio Rosmini.

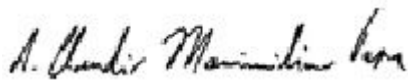
Il tutto per la maggior gloria di Dio che è davvero mirabile nei suoi Santi.



Padre James Flynn
(Preposito Generale dell'istituto della Carità)



Madre Francesca Saveria Fernandes
(superiora Generale delle Suore della Provvidenza)



Padre Claudio Massimiliano Papa
(Postulatore Generale)



Sr. Carla Cattoretti
(Vice Postulatore)